



RIVA-ARCO

E-mail riva@giornaletrentino.it • Telefono 0464.755144 • Fax 0461.235022 • Abbonamenti 0461.1733733 • Pubblicità 0461.383711



La proposta di Matteotti (5 Stelle)

«Parco dalla Rocca al Brione»

RIVA. «Si cambi il piano e si torni a votare in Consiglio»: lo dice, a proposito della variante 13 al prg di Riva, il consigliere 5 Stelle Andrea Matteotti, tra i sette usciti facendo mancare il numero legale in Consiglio. «Hanno perso tutti – sostiene il pentastellato – ma soprattutto l’ambiente, il paesaggio e tutta la cittadinanza. Bisogna creare un unico grande parco dalla Rocca al Brione, applicando gli stessi criteri e gli stessi oneri per tutti. Invece con l’attuale variante 13 ci sono privilegi per gli uni e bastonate per gli altri. Oltre a essere ingiusto e an-

che illogico questo modo di fare fornisce un incredibile regalo a chi vorrà fare ricorso. Altro grosso problema: cosa facciamo degli edifici della colonia Miralago? Sono 20.000-25.000 metri cubi (più bonus) che possono essere demoliti e ricostruiti ovunque nel parco. Con tanti saluti agli alberi che potranno essere abbattuti senza batter ciglio. Ho chiesto norme precise ed efficaci per la protezione degli alberi. Tutto bocciato. Come è stato bocciato qualsiasi intervento reale a favore della rinaturalizzazione dei torrenti Albola, Varone e rio Ga-

lanzana. Nessuna area o previsione ad hoc inserita nella planimetria. Questa amministrazione non ha spirito verde. E questo è anche comprensibile visto che Mosaner ha avuto le competenze sull’urbanistica per tutti gli ultimi venti anni». Però per Matteotti «si può ancora cambiare. C’è ancora tempo per cambiare in favore del verde e tornare a votare in Consiglio. In tal caso io ci sono e sono disponibile a votare un vero cambiamento a protezione dell’ambiente e del paesaggio». **M.CASS.**